

di Venezia e Mestre la Nuova

VENEZIA - Lunedì 06 Gennaio 2020

PORTOGRUARO

Bilico a tutta velocità di notte in via Mazzini Danni e denunce

PORTOGRUARO. Paura ieri notte alle 2 in via Mazzini, la strada conosciuta come Stretta aperta solo ai pedoni in pieno centro storico. Tutta colpa Volvo: che è sfrecciato a tutta velocità, incastrandosi sotto il portico che dà sul Liston dopo avere seminato una lunga scia di danni ad abitazioni private e ad attività commerciali.

L'autista e un passeggero, entrambi di nazionalità polacca, ubriachi, hanno percorso la via ignorando il divieto di accesso, venendo alla fine denunciati per guida in stato di ebbrezza e danneggiamenti dai militari dell'Arma intervenuti mentre il mezzo è stato sequestrato. Inoltre dovranno pagare una multa di almeno 200 euro. I due camionisti erano partiti poco prima dall'area di servizio di Gruaro Ovest, sull'A28, dove hanno consumato degli alcolici. Senza conoscere una meta precisa si sono avventurati in centro a

Portogruaro: hanno imboccato Borgo San Nicolò, in direzione di Sant'Agnese; e una volta raggiunto l'incrocio tra via Seminario e via Cavour hanno svoltato a sinistra, dove non avrebbero potuto, percorrendo via Mazzini a velocità folle.

Il mezzo pesante ha ondeggiato pericolosamente a destra e a sinistra sulla stretta, percorrendo il ponte sul Lemene in un momento della nottata dove, per fortuna, non c'erano pedoni. Hanno prima divelto la colonna di un negozio, poi hanno danneggiato i tendaggi del ristorante "Ai ciclisti", hanno rotto le fioriere al primo piano di una palazzina e infine hanno distrutto parte della muratura di un altro edificio, prima di incastrarsi. Sul posto sono intervenuti i carabinieri e il personale del soccorso stradale Rado che è riuscito a "disincastrare" il bilico. —

R.P.

PORTOGRUARO. PD POLEMICO

Camion incastrato Verifica dei danni ai palazzi e al ponte



Il grande camion che si è incastrato sulla Stretta

PORTOGRUARO. Verifiche sono già state avviate ieri, sulla Stretta del centro storico, dopo che l'autista polacco di un bilico, aveva percorso domenica alle 2 di notte tutta la strada pedonale incastrandosi nel portico che la divide con il Liston che dà su corso Martiri. I carabinieri hanno denunciato il guidatore e il passeggero, entrambi in stato di ebbrezza alcolica. Il centro storico di Portogruaro si è dimostrato fragile e la minoranza va all'attacco.

A ogni modo il Comune ha deciso di compiere un primo passo per sincerarsi delle condizioni dei palazzi e del ponte sul Lemene. Alcune unità abitative hanno rimediato seri danni, così come diverse attività commerciali che si affacciano sulla Stretta, una delle vie più belle di Portogruaro, oltraggiata da un episodio che non avrebbe dovuto verificarsi poiché sottoposta a divieto di transito. Non risultano però danni strutturali alle abitazioni.

«Sono già stati attivati i controlli», ha spiegato la sindaca Maria Teresa Senatore, «da parte del personale dell'ufficio manutenzione per mettere in sicurezza

i pedoni e domani (oggi, ndr), nel corso della riunione di giunta verrà valutata l'informativa, che il personale tecnico sta predisponendo. L'obiettivo è far redigere da un tecnico competente, in accordo con la Soprintendenza di Venezia, una verifica statica al ponte della Stretta. Il fatto accaduto ci impegna a mettere sempre in atto tutti gli accorgimenti necessari e previsti, quali varchi e misure di sorveglianza, per le varie manifestazioni che si svolgono a Portogruaro, per le quali è doveroso che l'amministrazione garantisca primariamente la sicurezza delle persone, nel contrasto ad atti sconsiderati».

Il Centrosinistra però va all'attacco. «L'autista del bilico senza dubbio ha la sua parte di colpa», dice Irina Drigo, consigliere comunale del Pd, «ma io credo che questa sia la dimostrazione del fatto che centri storici come quello di Portogruaro, che custodisce beni architettonici storici e irripetibili, devono essere chiusi a tutto il traffico veicolare». Ecco un bel tema, per l'imminente campagna elettorale.—

R.P.

PORTOGRUARO

Tir impazzito in via Mazzini danni a 4 attività commerciali

PORTOGRUARO. Sono almeno 4 le attività commerciali danneggiate dal bilico impazzito che alle 2 di domenica scorsa ha percorso, senza alcun permesso, una zona vietata ai mezzi a 4 ruote, ovvero la Stretta, così come viene definita via Giuseppe Mazzini.

Ieri i carabinieri della compagnia di Portogruaro hanno incontrato i gestori delle attività per ricevere la documentazione attraverso cui si può chiedere il ristoro dei danni alla compagnia a cui è assicurato il camion. I due polacchi denunciati per la bravata, al momento dei soccorsi, erano talmente ubriachi da non riuscire a pronunciare alcuna parola, e sono stati trattenuti in caserma il tempo necessario perché rientrassero in possesso di un minimo di lucidità.

Intanto divampa la polemica politica. L'amministrazione comunale, sul tema del traffico in centro, è stata presa di mira il giorno dell'Epifania da Irina Drigo, consigliere di centrosinistra; ieri dal pro-



Il Tir che domenica ha percorso via Mazzini

fessore Adriano Drigo, consigliere comunale indipendente che più volte non le ha mandate a dire nei confronti della sindaca Maria Teresa Senatore.

«Ci sono precedenti pericolosi, si deve ripensare alla viabilità del centro storico. Alcuni anni fa un'automobilista romana, anch'ella ubriaca, perse il controllo della sua berlina e andò ad abbattere una co-

lonna di Palazzo Fabroni, che è stata ricollocata solo alla fine del 2019. In questi giorni un camion ha violato la Stretta. Non possiamo permettere» ammonisce Adriano Drigo «che il nostro patrimonio storico venga messo a repentaglio dal traffico. Portogruaro una volta aveva 5 torri: ne rimangono solo 3. Già domani può essere tardi». —

R.P.